

minente di Aspromonte. Trentamila uomini lo circondavano. La colonna di Pallavicino lo strinse. Egli comandò ai suoi di non far fuoco.

Interdattagli Roma, attese colassù romanamente la morte. O Roma o morte!

I garibaldini osservavano in silenzio il comando del capitano. Erano quasi tutti provati guerrieri del '59 e del '60, fra i più prodi gli ufficiali. Il fuoco cominciò alle ore cinque pomeridiane del 29 agosto, segnatamente imperversava meditato e preciso contro il poggio ove Garibaldi mostravasi ritto, solenne, scultorio.

Menotti ferito, disobbedendo al padre, scagliò il suo battaglione contro i regi. Garibaldi, contuso alla coscia sinistra, s'affrettò di ristabilire il silenzio nella legione. Ferito gravemente al malleolo del piede destro cadde gridando *Viva l'Italia*.

Avanzava tuttavia la speranza che soccombesse in conseguenza della ferita.

Faceva gran mestieri, disse l'oratore, tor di mezzo l'uomo che aveva insultato l'imperatore; e abbeverato d'angoscia il ministero ponendolo a rischio di disobbedirgli; che proiettava la sua ombra sul principe, rappresentando un monarca parallelo; che scombiava tutte le figure retoriche della politica ufficiale ond'essa veniva trastullando il popolo con le nozze di Roma, auspice la Francia.

Se non che Garibaldi guarì, e nel sessantasei, obbiato Aspromonte, fiorisse la sua spada a Vittorio Emanuele per la liberazione del Veneto.

Collegio di S. Daniele-Codroipo

Le più recenti e positive notizie su questo Collegio che è convocato pel 22 aprile, danno che alcuni tra i più influenti elettori delle due Sezioni, dopo aver discusso alcuni altri nomi del partito democratico da proporre alla candidatura, si sono decisi di sostenere quello del sig. *Pietro Solimbergo*, friulano, residente a Roma e dichiarato fautore del ministero attuale.

Nessun dubbio v'ha che, dopo questa deliberazione dei nostri amici del Collegio di S. Daniele-Codroipo, sia obbligo di ciascun progressista di votare per la candidatura Solimbergo.

Questo nome unisce le due Sezioni, e rappresenta la vittoria del nostro partito in quel collegio (allora vera oasi nel deserto), che dal 1866 in poi tenne alta nel Veneto la bandiera della sinistra — anche quando questa non aveva fra noi seguito alcuno.

La vittoria del signor Pietro Solimbergo, che è un giovane collaboratore del *Diritto*, ed un seguace dell'on. Seismith-Doda, ministro delle Finanze, proverà come il paese spera ancora nel ministero Cairoli... e non è certo disposto a ritornare tra le braccia della Destra, neppure dopo le delusioni nella Sinistra.

Ad altri lidi, ad altri parti volgerà il paese la nave sua, piuttosto di rialzare sugli scudi uomini del genere di quel sig. Giacomelli che gli elettori di Tolmezzo hanno rifiutato.

La scelta non può essere dubbia — e noi siamo sicuri di poter annunciare lunedì la elezione del sig. Solimbergo.

Belluno. — La sera del 3 aprile corrente, il campanile della chiesa arcipretale di Santa Giustina veniva colpito da un fulmine, che diroccava una quarta parte del fanale, ne scompaginava l'orologio e vi cagionava altri danni rilevanti.

Udine. — Nella notte del 9 andante in Marsure (Aviano) svilupparasi un incendio nel fenile, sottostante alla abitazione di T. B. e D. M. Mercè il pronto accorrere di molti di quei terrieri, il fuoco, dopo quattro ore di faticoso lavoro, fu spento, limitandosi il danno a circa lire 3000. Venne arrestato come autore di tale incendio certo L. A. del luogo.

Venezia. — Ieri mattina verso le ore 10 una fantesca, piuttosto nerboruta, avea accompagnata una bambina ad un istituto d'educazione a S.

Benedetto. Nel restituirsì a casa la fantesca passava sola per una calletta a S. Paternian. — Due faccie equivocò le si avvicinarono d'improvviso e bruscamente la fermarono. — Uno di costoro, senza proferire verbo, le portò la mano al collo, tentando di strapparle gli orecchini d'oro. L'altro s'era messo in guardia allo sbocco della Calletta.

La brava fantesca non smarrì né il sangue freddo, né il coraggio e, fatto uno sforzo supremo, — poté svincolarsi dalle strette di quel farabutto, in modo così persuasivo da indurlo a rinunziare alla sua audace impresa. — Intanto sul ponte che mette nella calle si mostrarono due persone. Inutile aggiungere che i furfanti si diedero tosto a precipitosa fuga.

— Ieri l'altro in una casa a S. Zaccaria dove abitava, fu rinvenuto nella sua stanza quasi morto per asfissia certo *Girolamo Narte*, accendilumi al *Teatro Malibran*. Sembra che, coricatosi ubbriaco, il Narte si sia dimenticato di spegnere un braciore che ardeva nella sua camera e sul quale era stata versata dell'acquavite. Curato all'Ospitale ora sta meglio.

CRONACA

Padova 18 Aprile

Il nostro Prefetto, comm.

Fasciotti, a quanto scrive il *Bersagliere* deve la sua nomina di senatore non al ministero attuale ma all'on. Nicotera.

Ecco quanto scrive in proposito il succitato giornale:

« La *Gazzetta ufficiale* di ieri sera annunzia che un decreto reale del 13 dicembre 1877, nomina, a proposta del ministro dell'interno, senatore del Regno il comm. Eugenio Fasciotti, prefetto di Padova.

« Questo decreto fu lasciato dall'on. Nicotera, allora ministro dell'interno, all'on. Depretis, che rimaneva ancora in carica come presidente del Consiglio. L'on. Nicotera nell'abbandonare il ministero, si regolava così per un sentimento di riguardo e di delicatezza verso lo stesso on. Depretis, il quale precedentemente e ripetutamente aveva promesso al comm. Fasciotti la nomina a senatore.

« Il ritardo quindi avvenuto nella pubblicazione di questo decreto non riguarda in alcun modo l'on. Nicotera. »

Consiglio Comunale. — Pubblico il seguito delle deliberazioni prese l'altra sera dal nostro Consiglio Comunale, in aggiunta a quanto scrisse in proposito il mio egregio amico celato sotto il pseudonimo di *Reporter*.

Il Consiglio Comunale

I. Prese atto delle deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta:

a) Per autorizzare il sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dall'avv. Giacomo Angelo Levi con la citazione 1 febbraio p. p.;

b) Per autorizzare il sindaco a chiedere la proroga di un anno al termine fissato dal R. Decreto 23 aprile 1876 per le pratiche di espropriazione e di ampliamento della via Pedrocchi.

II. Approvò la liquidazione 11 agosto 1876 col riasunto debito e credito del S. g. conte Camerini cav. Luigi del 16 gennaio 1877 l'uno e l'altro operati dalla Ragioneria Municipale.

III. Approvò la transazione col cessato assuntore sig. Camerini conte Luigi ed ammessa a suo credito la somma di L. 1637,60 metà delle Lire 3275,19 quote che gli incombava sul valore delle nuove pesche escluse nella prima liquidazione, ritenuto però che le dette pesche debbano rimanere in piena proprietà del Comune, ed a questo solo competere quel qualunque eventuale risarcimento che fosse accordato per esse dal Governo, ed altresì le due somme di L. 64,69 e di Lire 70,92, tutte comprese nell'ultima liquidazione 30 marzo 1878 della Municipale, Ragioneria.

IV. Autorizzò la Giunta municipale ad inserire nel conto consuntivo 1877 la spesa del mobigliare, armi, articoli di vestiari, merci ed altro per la parte ceduta dal sig. co. Camerini Luigi

nella complessiva somma di L. 59,69,71 nonchè delle altre L. 64,69 parte di spesa dell'esercizio 1865 sopravvenuta da poi, caricando il tit. II. cat. II. spese d'amministrazione, a cui farà fronte, in quanto occorresse, altrettanta parte degli utili derivanti dalla gestione del dazio 1877.

V. Approvò il saldaconto 14 aprile 1878 dell'Azienda cointeressata del Dazio Consumo, sostenuta dal Sig. Camerini Co: Luigi del fu Paolo durante il quinquennio da 1. Gennaio 1871 a tutto 31 dicembre 1875, a termini del Contratto 30 Dicembre 1870 al N. 1939 di rogiti Alessi dott. Baldassare negli estremi esposti di L. 5,997,975,24 a debito e di altrettanta somma a credito.

VI. Prosciolsse fino da questo momento il deposito della somma di L. 300,000 valor nominale effettuato dal detto Sig. Camerini giusta la polizza N. 7025 del 25 maggio 1874 nella Cassa Centrale di depositi e prestiti presso la Direzione Generale del Debito Pubblico, mediante 15 Cartelle al portatore del Consolidato 5 0/0 del 1861 ciascuna portante l'annua rendita di L. 1000, quali sono descritte nella polizza stessa.

VII. Dichiarò perciò autorizzato il Co. Camerini Cav. Luigi a chiedere ed ottenere da sé solo verso l'esibizione di copia autentica della presente deliberazione e del saldaconto, la restituzione del fatto deposito senza bisogno di ulteriore concorso della rappresentanza del Comune.

VIII. Sulla proposta del consigliere Olivari di eleggere una Commissione per esaminare le domande dell'impresa assuntoria dei lavori eseguiti nello stabile ridotto a Casino dei Negozianti, approvò l'ordine del giorno seguente:

Il Consiglio ritenendo improvvida la nomina di una Commissione d'inchiesta in un affare regolato da un contratto, è convinto che nessuno meglio che la Giunta stessa, possa trattare gli affari del Comune; passa all'ordine del giorno.

Il Consigliere Olivari votò contro la propria proposta.

Giardini d'infanzia. — Fra pochi giorni dunque verrà eseguito il trasferimento della Scuola Frobeleniana, di via S. Anna nei locali dell'ex Esattoria Provinciale?

Sicuramente! — Vuolsi così... colà dove si può ciò che si vuole...

Ma no no, o compitissime Patronesse, e protetrici nate dei frobelliani giardini! Non è lecito trattare tanto cavalieramente le apprensioni sian pur esagerate dei padri di famiglia, i lagiti del pubblico, le osservazioni della stampa cittadina!

Ciò sarà buono e starà forse anche bene per certi paesi, ma non può andare pel nostro, dove si pretende di non far mai cose che offendano le leggi sacrosante della pubblica igiene. Indipendentemente dal fatto che quel trasferimento è un errore economico: (1.º perchè il fitto del locale è maggiore di 100 lire per anno, 2.º perchè le maestre perderebbero molti alunni; e quindi i relativi proventi); il nuovo locale torna inadatto ed anti-igienico per un Giardino d'Infanzia!

Inadatto, perchè vi manca prima di tutto il necessario giardino, che tanto i bimbi ricrea — Quella specie di interna corte accidentata (o campo santo che sia) è positivo che per due o tre anni non potrà servire a sollievo veruno dei bimbi in primavera od estate, non esistendovi un albero, una pianticella, un filo d'erba che possa rendere più ossigenata l'aria; ed offrire loro un'ombra ospitale ricreatrice.

Inadatto, perchè la nuova scuola è troppo vicina ad altro giardino d'Infanzia, ad altre scuole private... e quindi nel tempo stesso che arricchirebbe loro danno, ricscirà pure d'incomodo alla maggioranza delle famiglie abitanti nei pressi del Duomo, di San

Giovanni, Saracinesca, San Luca, che teneano i loro bimbi in quella di Sant'Anna.

Antigienico finalmente, perchè umido, mal aerato e pessimamente esposto. — Che l'umidità vi trapeli e visibilmente da tutti i muri, come dal suolo, basta, aver occhi per vedere ed aver mani per toccare. A convincersi anche di più, basterà ricordarsi come solo da pochi giorni ed in via d'esperimento s'iansi spalmate le muraglie colla calce idraulica; e che il locale — al dire del *Giornale di Padova*, — fu abbandonato come ufficio, appunto perchè umido e freddo.

Antigienico, perchè le finestre sono quasi al livello del suolo, basse e ristrette, esposte a ponente, tutte dallo stesso lato e quindi dannose, — antigienico, perchè le latrine son mal collocate, e l'acqua del pozzo è quel che dicesi imputabile perchè piena di sali ammoniaci. — Sono stanze che riesciranno caldissime nell'estate, freddissime nell'inverno, ed in ogni modo mancanti sempre dell'indispensabile quantità d'aria e di luce — tant'è vero — che una sola delle quattro, presenta una capacità di appena 200 metri cubici d'aria, cioè una quantità così esigua che un galantuomo (al dire del prof. Mantegazza) non vi potrebbe vivere che 12 ore al più senza soffrirne nella salute.

Dopo questo, si ricordino le signore Patronesse e protetrici che Tisia e Scrofolia principalmente sono proprio le naturali, le ineluttabili conseguenze della deficienza d'aria per un bimbo.

Abbadino pure che per respirare mezzanamente bene, occorre aver a propria disposizione dai 300 ai 400 metri cubici d'aria durante le 24 ore, e che il minimo indispensabile è di 10 metri cubici per ora e per individuo... per il che, dato pure l'agglomerato di soli 20 bimbi per stanza, l'aria che vi respireranno, sarà sempre impari al loro bisogno e fatale alla loro salute...

Per oggi ne basti — ma torneremo alla carica un'altra volta occorrendo. — *Sine ira* intanto mi dico devotiss.

ARISTARCO

Stazione bacologica sperimentale. — Nella sessione ordinaria del 27 agosto 1877 il Consiglio Provinciale di Padova deliberava di continuare per un altro sessennio nel concorso con L. 6000 al mantenimento della Stazione Bacologica, incaricando la Deputazione Provinciale di promuovere mediante il Consiglio Direttivo della Stazione medesima, che fossero introdotte nell'indirizzo e nell'azione dell'Istituto modificazioni atte a renderlo più proficuo; e raccomandando anche espressamente, non si trascurasse la preparazione e la diffusione di buone sementi industriali.

Al direttore della Stazione bacologica, sig. Verson, parve dal processo verbale di detta seduta che non tutti i consiglieri egualmente approvassero l'operato della Stazione e parecchi anzi inclinassero a ritenere opportuno che con mutato indirizzo si facesse maggiormente prevalere la parte pratica sulla scientifica.

Indottovi da questo dubbio, il signor Verson lesse e pubblicò alcune considerazioni sullo stato attuale della nostra Stazione bacologica sperimentale e sulle riforme che il Consiglio Provinciale vorrebbe introdurre; proponendovi l'assunto di dimostrare che la scuola ha fatto qualche cosa di pratico.

La relazione è divisa in tre parti: Insegnamento — Prestazioni materiali, — diffusione del seme e termina avanzando le due seguenti proposte:

1.º Esenzione delle tasse per gli alunni della provincia di Padova ammessi al corso Bacologico;

2.º Istituzione di un Osservatorio Sericolo a spese della Stazione bacologica, che appresti agli allevatori della Provincia buone sementi industriali e a modico prezzo.

Amnistia. — Ricordo ai miei lettori che sta per spirare il termine

(18 aprile) del decreto d'amnistia stabilito per la registrazione degli atti e contratti in contravvenzione al bollo e tassa di registro, ed invito chi è nel caso ad approfittare dei pochi giorni che restano per mettere in regola i suoi contratti.

Esposizione Pompeiana. — Quest'esposizione del sig. C. Zambianchi è aperta ogni giorno dalle 6 e mezzo alle 11 pom. nel Teatro Santa Lucia.

Teatro Concordi. — La stagione di quaresima è finita abbastanza bene. Il pubblico ha voluto ieri sera festeggiare gli artisti e la signora Remondini e il bravo Piccioli furono salutati da molti e frequentissimi battimani.

Il Piccioli ha cantato meglio del solito ed egli che si è guadagnato palmo a palmo il favore del pubblico ha lasciato ottima memoria di sé e il desiderio di udirlo ancora in qualche opera, che come la *Lucia* si addatti ai suoi mezzi.

Diario di P. S. — Furono arrestati certi B. A. e B. D. entrambi campagnoli, siccome fortemente indiziati quali autori o complici nei furti degli scorsi giorni.

— Fu pure arrestato Stamano certo M. P. d'anni 66 di Treviso senza fissa dimora e mancante di mezzi di sussistenza. — Furono poste in contravvenzione tre donne, perchè affittavano stanze senz'essere munite della regolare licenza.

Una al di. — Bernardino fece un viaggio sino a Genova. In quell'occasione gli avvenne di visitare un piroscifo, di cui egli non avea nemmeno una lontana idea.

Il capitano gli faceva da ciccone.

— Vede, signore — gli andava dicendo; — questo po' po' di macchina della forza di cinquecento cavalli.

— Ah, perbacco! son curioso di vedere le scuderie!

Bollettino dello Stato Civile

del 151

Nascite. — Maschi 2, Femmine 2.

Morti. — Campello Albano di Marco Tullio, di giorni 14. — Agostini Vincenzo fu Antonio, d'anni 73, pittore, coniugato.

ARTE ED ARTISTI

Si sta preparando la recita della *Zaira* di Voltaire al teatro Apollo di Roma in onore del filosofo francese in cui il centenario sta per festeggiarsi.

Si assicura che vi prenderanno parte Tommaso Salvini, il Crotti e la signora Marini.

— *Giuseppe Balsamo*, il dramma che Dumas trasse dal romanzo del padre rappresentato ora — per la prima volta in Italia — a Napoli dalla compagnia Bellotti-Bon N. 2, non piacque.

Il pubblico di Napoli giudicò — come quello di Parigi — che in questo lavoro il dramma è nullo, quanto non è antipatico. Rimane lo spettacolo negli occhi per la messa in scena, che a Parigi fu splendida, e a Napoli, a quanto ne dicono quei giornali, superiore ad ogni aspettativa.

— In onore di Adelfina Patti ed a ricordo delle due rappresentazioni, cui essa prese parte in Bologna, è stata collocata una lapide nell'atrio del teatro Brunetti.

O grandi ombre della Malibran, della Pasta, della Grisi, non vi irriti la strana esagerazione.

Corriere della Sera

Questione Milanese e Padovana

Rileviamo dai giornali di *Milano* che ivi il Consiglio Comunale si contenne presso a poco come quello di *Padova* per la lista elettorale amministrativa.

Fu respinto un reclamo che tendeva a far iscrivere d'ufficio oltre mille elettori e fu respinto per la stessa ragione che trionfò anche a *Padova* e cioè che la Giunta non è obbligata a prendersi delle noie.

Il Corriere della Sera, che è — lo noti bene il Sig. Piccoli — proprio uno dei più accreditati giornali del partito moderato, deplora la condotta della maggioranza del Consiglio milanese per tale contegno e così si esprime:

«Potrà venire un giorno in cui rincrescerà ai nostri consiglieri comunali il voto di ieri.

«Regola importantissima per non commettere errori nelle assemblee: la maggioranza, prima di prendere una qualunque risoluzione, pensi al giorno in cui sarà minoranza, — e la minoranza, viceversa, pensi al giorno in cui sarà maggioranza.»

Il Secolo ha da Roma: Parecchi deputati insistono perchè non si presenti lo scrutinio di lista nella riforma elettorale. Si dice che allarmato dall'opposizione, il ministero lo lascerà da parte.

Il vice-consolato inglese di Catania presentò un reclamo al Prefetto, per sentirne la gratuita asserzione di alcuni giornali locali circa l'arrivo nella nostra città di emissari inglesi incaricati di eseguire arruolamenti.

Al Consiglio provinciale di Roma ebbe luogo una violenta discussione a proposito d'una interpellanza relativa ad atti d'intolleranza nel convitto provinciale.

Sulla questione dell'insegnamento religioso.

Il pubblico manifestò tanto la propria disapprovazione per il clericalismo di parecchi consiglieri che fu fatta sgombrare la sala.

L'ordine del giorno puro e semplice approvato dal Consiglio implica una manifestazione clericale.

La Ragione ha il seguente dispaccio da Roma 16:

Da un colloquio cordialissimo fra il ministro Corti e l'on. Cavallotti risulterebbe che la politica italiana è meno lontana dall'indirizzo adombrato dalla interrogazione Cavallotti, che non appaia dalla risposta ufficiale.

Aggiungere altro sarebbe una indiscrezione.

La situazione è migliorata.

Leggiamo nella Voce della Verità: Si è affermato da parecchi giornali che la curia romana ebbe ordini dal Cardinale Vicario di non rilasciare licenza per matrimonio ecclesiastico a chi non presenta documenti che ha iniziato gli atti necessari alla celebrazione del matrimonio civile.

La Chiesa in Italia, come altrove, desidera certamente che alla celebrazione del Sacramento del matrimonio si unisca dai fedeli l'adempimento degli obblighi imposti dalle leggi civili. Facemmo anzi notare altra volta come in Roma specialmente una benemerita Associazione cattolica si adopera attivamente a consacrare col Sacramento della Chiesa le unioni contratte col vincolo civile soltanto, e contemporaneamente, se trova matrimoni non registrati nello stato civile, inculchi l'adempimento di questo atto voluto dalle leggi.

Ma possiamo affermare che la notizia data da alcuni giornali e qui sopra riferita non ha fondamento di sorta.

UN PODO DI TUTTO

Uxoricidio a Roma. — Si legge nel Diritto: Questa mattina avveniva un tragico fatto nella via Castelfidardo presso la stazione.

Un marito, acciecato ed inferocito dalla gelosia, uccideva la propria moglie a colpi di coltello.

Egli è un tale Tommaso Pescivoglia, d'anni 38, romano, facchino alla ferrovia.

Era uscito da qualche giorno dall'ospedale e dacché era tornato in famiglia aveva già uccise parecchie baruffe colla sua moglie.

Lo agitava il sospetto che la sua donna avesse dei rapporti troppo intimi con un giovane che la frequentava mentre egli era all'ospedale; anzi l'accusava di continuare tuttavia nella stessa amorosa tresca.

La moglie sosteneva invece di essere innocente.

Dicono che il Pescivoglia dicesse più volte alla moglie: «Confessami tutto e ti perdono.» Ma lei replicava sempre di essere innocente.

Lo stesso dialogo lo facevano probabilmente anche stamani, mentre usciti di casa assieme, transitava per la via Castelfidardo. Tutt'a un tratto il marito, levato di tasca un coltello, tempesta la moglie di colpi.

Dalle grida accorsero molte persone, ma il delitto era già consumato. Il povero donna spirava all'istante e giaceva a terra in una pozza di sangue.

Ciò che rende anche meno facile a spiegare la colpa della moglie è il furor del marito si è che la povera donna era brutta e s'arrampicava sulla cinquantina.

Il Pescivoglia fu subito arrestato. Condotta dinanzi al delegato di questura confessò tranquillamente il suo misfatto, dicendo che egli era tradito e disonorato e che ha voluto dare alla moglie adultera il castigo che si meritava.

Corriere del mattino

La Commissione governativa incaricata di esaminare la questione relativa al mantenimento in vigore del Ministero del Tesoro e di riferire in proposito, deliberava all'unanimità che questo nuovo Ministero non è né necessario né utile all'andamento del pubblico servizio.

Le Sotto-Commissioni dei bilanci per la finanza — entrata e spesa — e amministrazione del tesoro, e dei bilanci della guerra e della marina hanno pur esse proceduto alla nomina dei rispettivi relatori.

Essi sono: L'on. Majorana per il bilancio dell'entrata; L'on. Incagnoli per la spesa delle finanze; L'on. Nervo per l'amministrazione del tesoro; L'on. D'Amico per il bilancio della marina; L'on. Gandolfi per il bilancio della guerra.

Leggiamo nella Riforma: Si conferma che i regi commissari per Firenze, Napoli ed Ancona verranno scelti fra gli impiegati dello Stato.

Telegrafano da Atene in data del 14 che l'Ammiraglio Achmed è stato nominato provvisoriamente comandante della flotta ottomana in sostituzione di Hobart Pascia, che ha ottenuto un congedo di tre mesi per recarsi a Londra.

Un bastimento turco carico di munizioni ha naufragato presso Cerigo. I turchi continuano a sbarcare le truppe a Volo.

Il totale delle loro forze in Tessaglia è attualmente di 5000 uomini.

La stampa ellenica richiama l'attenzione del governo su questo concentramento di truppe.

Il sig. Blunt, console britannico che è reputato dai greci favorevole ai Turchi è arrivato a Volo per istituire una commissione d'inchiesta sull'assassinio commesso sulla persona del signor Ogle.

Il Fremdenblatt dice che già il governo russo ha incaricato di fare gli studi del tracciato più conveniente di una ferrovia da Batumi a Bagdad.

Il corrispondente viennese della National Zeitung afferma che all'imperatore Francesco Giuseppe è stata rimessa una lettera autografa dello Czar.

Le truppe turche sgombrano le piazze del litorale bulgario del Mar Nero, le quali vengono tosto occupate dai Russi.

Dispacci particolari

ROMA, 17. (Ore 1.) Fu nominato Segretario generale del ministero degli Esteri il comm. Maffei, ora ministro plenipotenziario ad Atene.

Tenerelli ha ricusato il segretariato del ministero dell'Istruzione pubblica.

Si prepara un movimento di prefetti. Intanto vi indico che Bargoni fu nominato prefetto di Napoli, Gravina di Milano, Bardessonio di Firenze, Caracciolo di Torino.

Il prefetto di Firenze, comm. De Rolland, fu messo in riposo.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani) PIETROBURGO, 16. — L'Agenzia Russa dice che la situazione continua ad essere la stessa. — Gli studenti di Mosca fecero una dimostrazione in favore dei detenuti politici, ma la popolazione scagliosi contro di essi.

MANCHESTER, 16. — I Padroni rifiutano di ridurre i salari del 50% in luogo del 10%, trentamila fiatori sono in sciopero.

PARIGI, 16. — Klapka smentisce di aver ricevuto una missione dal governo Ottomano.

BELGRADO, 16. — La Cassazione confermò la sentenza di morte contro l'ex ministro Tumich e 35 altri cospiratori.

L'esecuzione avrà luogo dopo Pasqua. Cinquanta vennero condannati ai lavori forzati.

Il governo serbo è deciso a mantenere la neutralità in ogni circostanza. Riconosce il trattato di S. Stefano.

LONDRA, 17. L'ammiraglio spedì a Malta 40 imbarcazioni a vapore per proteggere le corazzate contro le torpedini. La corazzata Monarch rinforzò la squadra del Mediterraneo.

Il Daily telegraph ha da Vienna: Bismark cerca prima della discussione della pace di ottenere il ritiro dei russi da dintorni di Costantinopoli, e della flotta inglese dal mar di Marmara.

Il Times ha da Berlino: Bismark ricominciò nuove trattative fra le potenze individualmente.

Il Times ha da Vienna: L'Austria è pronta a trattare e ricusa di sciogliere la questione senza la conferenza.

Il Times ha da Viddino: Un Ukase Imperiale domanda che avvenga rapidamente la nuova organizzazione della Bulgaria nella riunione dell'assemblea del 15 corr. se è possibile.

Il Times spera che durante il silenzio del parlamento, il sentimento generale dell'Europa indurrà la Russia a ritirarsi dalla posizione insostenibile.

CALCUTTA 16. — Il governo indiano ricevette ordini per spedire a Malta due reggimenti della cavalleria europea, e due della cavalleria indigena, due reggimenti della fanteria europea e due della fanteria indigena, due batterie d'artiglieria, e quattro compagnie di zappatori. Due ufficiali si recano a Malta per preparare gli alloggi.

LONDRA 17. — Il Times dice che Novikoff presentò all'Austria la risposta della Russia alle obiezioni di Andrassy. La Russia domanda di precisare le obiezioni che è disposta a prendere in considerazione per giungere ad un accordo da gabinetto.

L'Austria insiste per la riunione del congresso.

PIETROBURGO, 17. — Rispondendo al Times, il quale dichiarava che il rifiuto della Russia di sottoporre il Trattato al Congresso allontanava la probabilità del Congresso stesso e della soluzione pacifica, il Giornale di Pietroburgo dice che il Times si inganna. Il dispaccio di Gotschakoff in data dell'11 afferma che a nessun membro del Congresso può essere impedito di fare delle domande generali. Soggiunge che la Russia desidera che al Congresso la discussione sia larghissima su tutte le materie riguardanti la questione orientale.

BUKAREST, 17. — Nella seduta del Senato, Coganiceanu dice che il governo non ricevette ancora alcuna proposta per regolare il passaggio dei russi attraverso la Rumania, ma ricevette solo alcune dichiarazioni. L'agente rumeno a Pietroburgo non prese alcun impegno.

Studz propone una mozione che invita il governo a protestare contro il soggiorno dei Russi nella Rumania, ma la ritirò fra gli applausi in seguito a preghiera di Bratiano che dichiarò che il governo agirà energicamente

affinchè il paese si salvi da una occupazione straniera.

BUKAREST, 17. — La Rumania spedì a Pietroburgo una nota con la quale protesta contro il trattato di Santo Stefano.

PARIGI, 17. — Il Temps annunzia che Klapka parte questa sera per Vienna e quindi ritornerà a Londra. Crede che il generale vada a comunicare ad Andrassy i suoi colloqui con Beaconsfield.

VIENNA, 17. — Un prestito di 55 milioni in oro fu contratto col Credito fondiario d'Austria e con la Banca di Parigi.

ANTONIO BONALDI Direttore. ANTONIO STEFANI Gerente responsabile.

9. L'oggi nel Fijano. Spesso uno si domanda come possono i poveri cocchieri sopportare giorno e notte senza soffrir danno tutte le intemperie delle stagioni: la pioggia, la neve, il freddo ed il vento. Si sarebbe in procinto di credere che loro abbisogni una costituzione speciale ponendoli in salvo da tutti quei malanni. Non ven' niente, ed è al contrario in questa professione che si incontrano maggiori bronchiti, infreddature e cattari od altre affezioni dei bronchi e dei polmoni. Basta per convincersene di passare qualche ora nella farmacia Guyot, che si è fatta una specialità della fabbricazione delle capsule di catrame.

È curioso osservare il gran numero di vetture, che si fermano vuote davanti questa farmacia, i cui cocchieri vanno a cercare il rimedio che loro deve essere di tanta utilità.

E che infatti le capsule di catrame di Guyot, sostituiscono vantaggiosamente tutte le sorte di decotti, pastiglie o pozioni, che sono impossibilitati a prendere coloro che non dispongono di tempo. Un altro vantaggio di questa medicina, e che ha bene tutta la sua importanza, è la modicità del prezzo. Se si considera che ogni boccetta contiene 60 capsule, che la dose ordinaria è di due o tre per ogni pasto, si riconosce che ogni boccetta della cura è di alcuni centesimi al giorno. E evidente che la questione del prezzo non ha contribuito meno che l'efficacia del prodotto a rendere popolare l'uso delle capsule di catrame. Deposito in Padova, Zanetti e Corneiglio.

ANTON O FAVA PADOVA

Via Turchia, 525, vicino al Caffè degli Svizzeri

Rappresentanza con deposito Olli Medicinali DELLA PREMIATA FABBRICA DI BELLINO VALERI

Vendita ai medesimi prezzi e condizioni che pratica la Fabbrica in Legnano.

DEPOSITO Sanguisughe dell' Ungheria

di perfetta e scelta qualità pronte alla ferita che si garantisce l'immediato effetto. — Vendita all'ingrosso ed al minuto a prezzi della massima convenienza sulle diverse loro grandezze.

Sirippo Pagliano genuino DEL PROFESSORE GIROLAMO PAGLIANO DI FIRENZE

Unico depurativo e rinfrescante del sangue.

HUNYADI JANOS BUDAI

la più ricca ed efficace di tutte le acque amare.

Estratto di Tamarindo concentrato uso Brera

Aque di tutto cedro DI SALO'

Vino Chianti e Prodotti DEL Banco Agricolo Commerciale DI FIRENZE

La Fabbrica Cappelli GIUSEPPE INDRI

più volte premiata che spedisce all'ingrosso generi di sua fabbricazione in tutte le principali

città d'Italia, attualmente vende per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli tanto di seta, a cilindro ora di gran moda, come di feltro, gibus, di tibet per società, berretti ecc. ecc. agli stessi prezzi che pratica all'ingrosso, quindi con risparmio di due o tre lire per cappello. (1704)

Borgo Codalunga N. 4759. Apertura del 3. Magazzino VESTITI FATTI E STOFFE CON SARTORIA DELLA DITTA PIETRO BARBARO PADOVA

Via Morsari 1117 C, 1117 H, 1117 I. all'insegna del Ponte di Rialto ASSORTIMENTO PER LA NUOVA STAGIONE A PREZZI FISSI

Abiti da mezza Stagione Soprabiti Stoffe inglesi miste e colorate. da L. 10 a 40 Soprabiti Stoffe inglesi con fodre di seta » 40 » 70 Mantelli Stoffe inglesi » 20 » 45 Vestiti completi rigati e quadrigliati » 40 » 70

Bonjour Stoffe miste diagonali e colorate » 35 » 48 Sacchetti Stoffe rigate e scura novità » 20 » 35 Calzoni assortiti Stoffe rigate e quadrigliate » 14 » 20

Abiti d'Estate Vestiti completi Stoffe novità, inglesi quadrigate e rigate » 30 » 60 Bonjour Stoffe, quadrigliate e colorate » 15 » 35

Bonjour peruviana nera con fodre raso e di seta » 30 » 45 Velandocini » 40 » 60

Sacchetti Stoffe novità, miste, rigate e quadrigliate » 12 » 30 Calz. neri satin e peruviani » 15 » 22

» Stoffe novità rigate e quadrigliate » 8 » 20 Gilet, assortiti di Stoffa » 3 » 8

Vestiti completi tela a stuora e colorata » 18 » 25 Sacchetti tela greggia e stuora » 8 » 12

» orleans neri » 7 » 10 » alpaca colorati » 12 » 15

Gilet bianchi e rigati piquet e tela stuora » 6 » 10

Novità N. 250 Soprabiti mezza stagione forma all'inglese con collarino lavabile » 30 » 45

Si eseguisce qualunque Commissione in 24 ore. Assortimento vestiti da bambini e veste da camera. (1723)

Fra brevi giorni verrà aperta la Nuova Scuola Privata, con contemporaneo insegnamento delle lingue italiana, francese e tedesca, con ripetizione delle classi ginnasiali e tecniche diretta dal Maestro Zecchini Antonio fu Carlo, Via S. Francesco, N. 3792. 1719

In Battaglia Casino d'affittarsi anche subito

Rivolgersi in Padova presso la Tipografia Fratelli Salmin Via del Municipio. (1725)

AVVISO Presso la Drogheria Reale GIUSEPPE GOTTARDI trovasi anche in quest'anno la sua conosciuta DOSE PER VINO PICCOLO ARTIFICIALE.

Per Litri 70 L. 3 RIUNIONE ADRIATICA (Vedi IV Pagina)

Revalenta Arabica (Vedi quarta pagina)

Raccomandiamo ai nostri lettori l'avviso KUMYS in quarta pagina. D. L.

RIUNIONE ADRIATICA

DI SICURTÀ
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
Istituita il 9 maggio 1838

ANNUNZIA

DI AVERE ATTIVATO ANCHE PEL CORRENTE ANNO

LE ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO CONTRO

I DANNI della GRANDINE

Le Polizze e le Tariffe sono ostensibili presso le Agenzie Principali, che col 1. di Aprile sono abilitate ad accettare le Assicurazioni.

La Compagnia assicura anche contro

I DANNI DEGLI INCENDI E DELLO SCOPPIO DEL GAZ

le Case, i Negozi, le Derrate, le Mercanzie, gli Utensili, le Macchine, le Officine, gli Stabilimenti Industriali ed ogni loro prodotto, ecc.

Essa presta eziandio la sua garanzia per le **Merci in Trasporto** su ferrovie, strade comuni, fiumi e laghi, contro qualsiasi accidente o sinistro del viaggio, oltre a quello d'incendio, ed esercita inoltre le

ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

SULLA VITA DELL' UOMO e per le RENDITE VITALIZIE

infine l'Agenzia Generale di Venezia assume le ASSICURAZIONI MARITTIME.

Le Agenzie della Compagnia sono incaricate di dare tutti i necessari chiarimenti, e di fornire gratis le stampiglie occorrenti per formulare le domande di Assicurazione. Padova, 31 Marzo 1878.

L'Ufficio dell'Agenzia Principale di PADOVA rappresentata dal Sig. **M. Achille Levi** è situato in PIAZZA CAVOUR (già DELLE BIADE) N. 1121 nuovo. 1708.

Contro l'Obesità

si ottiene un lento dimagrimento senza alterare la salute, senza cambiare abitudini, occupazioni, né regime di vita colle **Pillole del dott. Billaudet**, preparate da **A. Darmerval**, farmac. chim. della Scuola sup. di Parigi, 158, Faubourg S. Martin, fl. L. 5,50. Per garanzia del prodotto esigere la firma **Darmerval in bleu** sull'etichetta. Deposito da **A. MANZONI e Comp.** in Milano. Vendita in Padova nella farmacia **Cornelio**. (1612)

Pastiglie di Codeina

E BALSAMO TOLU

Preparate dal chimico farmacista **Achille Zanetti** - Ponte di Porta Romana - S. Calimero, 3 Milano.

L'associazione di questi due possenti rimedi gode l'approvazione di tutti i signori medici a procurare la guarigione delle tossi ostinate, bronchiti, catarro difficili e senili, tisi polmonare incipiente, ecc. ecc.

Si vende all'Agenzia **LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, Venezia e nelle principali farmacie d'Italia.

KUMYS UNICO BIMEDIO KUMYS

CONTRO TISI POLMONARE - TUBERCOLI

Il **Kumys** è l'unico fra i tanti rimedi esistenti che possa essere adoperato con risultato positivo contro la **tisi polmonare** e le **tubercoli**. Il **Kumys** impedisce non solo l'ulteriore sviluppo dell'obesità, ma produce pure la pronta ed intera guarigione della malattia in corso.

Con mirabile sicurezza ed in brevissimo spazio di tempo, il **Kumys**, operando direttamente sui tubercoli, guarisce le **cavernosità dei polmoni** e la sua incontestabile efficacia verificossi persino negli stadii più avanzati, quando la malattia è ribelle ad ogni consiglio di scienze e ad ogni virtù di farmaco.

Il forte dimagrimento, la febbre continua, l'ansia, o l'affanno che impedisce ogni minimo movimento all'infermo — la quasi non interrotta e penosa tosse — l'aspettorazione: tutti questi mali diminuiscono coll'uso del **Kumys** e scompaiono poi totalmente. Nei **catarrhi bronchiali**, le secrezioni e la tosse scemano quasi al primo giorno della cura, le forze fisiche del paziente si accrescono, il sonno, che prima mancando concorreva ad aggravare la malattia, torna a diventar profondo. — Finalmente il **Kumys** pel

suo gradevole sapore vien preso volentieri dall'ammalato ed è di digestione facile.

Nella mia lettera del 12 corr. vi comunicai come il mio stato ebbe alquanto migliorato dopo le prime quattro bottiglie; oggi mi sento obbligato di riferirvi che il vostro **Kumys** agì con effetto sorprendente sulla mia rovinata salute. La espettorazione diminuì, io mi sento rinvigorito, l'appetito aumentò e ritornò pure il sonno, che da lungo tempo mi aveva abbandonato. Il rantolo all'attodella respirazione non si fa più sentire — quando respiravo soffriva acute punture al petto, le quali del tutto scomparirono grazie al vostro **Kumys**. Il mio medico mi consiglia di continuare la cura per qualche giorno ancora, vi pregherei quindi, ecc.

Reggio, 19 marzo 1877.

Vostro obbligato
CORBELLINI VINCENZO

Stiamo preparando per la stampa una edizione contenente migliaia di lettere di ringraziamento e ne faremo a tuo tempo invio a chi ne farà domanda.

Una cassetta contenente 4 bottiglie costa L. 10.60 compreso l'imballaggio. Dalla spedizione s'incarca

L'ISTITUTO KUMYS DI LIEBIG
Milano — Corso Venezia, 64 — Milano

N.B. Gli ammalati cui tornò vano ogni altro rimedio, facciano fiduciosamente acquisto del **Kumys**. Deposito esclusivo pel distretto di Cittadella presso la farmacia **Giovanni Cegan**, successore de **Munari** — Cittadella. 1658

NON PIÙ MEDICINE PERFETTA SALUTE

restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese mediante la **deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra** detta:

REVALENTA ARABICA

Le infermità e sofferenze, compagne terribili della vecchiaia, non hanno più ragione d'essere dopo che la **deliziosa Revalenta Arabica** restituisce salute, energia, appetito, buona digestione e buon sonno.

Essa guarisce senza medicine né purghe né spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue; 31 anni d'invincibile successo.

N. 80.000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67,811. Castiglione Fiorentino (Toscana) 7 dicembre 1869. La **Revalenta** da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente, e perciò desidero averne altre libbre cinque. Mi ripeto con distinta stima.

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura n. 79,422. — Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina **Revalenta Arabica**, la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc. Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,918. — Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al Tribunale di Venezia, S. Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

La **Revalenta** in scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr. 50 c.; 2 1/2 kil. 19 fr.; 6 kil. 42 fr.; 12 kil. 78 fr.

Biscotti di Revalenta: scatole da 1/2 kil. fr. 4 50 c.; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta** al Cioccolato in Polvere ed in scatole di latte per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr., per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78.

Botte in Tavolette per 12 tazze fr. 2 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C. n. 2**, (limited) via **Tommaso Grossi**, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Padova **Luigi Cornelio**, Farmacia all'Angelo, Piazza delle Erbe. — **Roberti Ferdinando**, farmacia al Carmine, 4497 - **Zanetti - Pianeri e Mauro** - **G. B. Arrigoni**, farm. al Pozzo d'Oro - **Pertile Lorenzo** farm. succ. Lois (1514)

Prodotti della casa **L. FOUCHER D'ORLEANS** (Francia)

50, via **Rambuteau**, PARIGI
ADOTTATI DAI PRIMARI MEDICI

CONFETTI DI IODURO DI FERRO E DI MANNA

Guariscono senza dolori di stomaco né stitichezza: vengono riguardati da tutti i Medici come il primo dei Ferruginosi, contro i colori pallidi, e le perdite bianche, ristabiliscono le mestruazioni e rendono la forza ai fanciulli infaticati, o prostrati dal crescere. 4 fr. 50 al flacone.

CONFETTI DI IODURO DI POTASSIO

Presidio depurativo del Sangue

Guariscono senza ripugnanza né salvazione, gli Umori freddi, Malattie della Pelle, Gotta, Reumatismi, Sifilidi, Gozzo, Ingorgo di Ghiandole, Furoncoli; infine tutte le malattie provenienti dall'Acrità di sangue e da umori. 4 fr. 50 il flacone.

CONFETTI AL BROMURO DI POTASSIO

Le Malattie Nervose, Epilessia, Isterismo, Ballo di St-Guy, Tossi Convulsive, Attacchi di Nervi, Nevralgie, Malf di Testa sono guariti da questi Confetti. 4 a 6 presi alla sera procurano un sonno calmo. 3 fr. 50 al flacone.

All'ingrosso, 50, rue **Rambuteau**, Parigi. — Depositi in Milano da **A. Manzoni e C.**, Vendita in Padova nelle farmacie **Arrigoni** — **Roberti** — **Bernardi Durer**. (1652)

Premiato Stabilimento

BENIGNO ZANINI

Deposito di Vini di Lusso -- Fabbrica di Wermouth

DISTILLERIA DI LIQUORI



Fuori Porta Nuova, 121-F (S. Angelo Vecchio) 1684

VELUTINA POLVERE DA TOAILETTA

ADERENTE ED INVISIBILE

Rimpiazzante le Polveri di Riso e belletti con vantaggio. Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed il velutato giovanile.

Italiano L. 5 Scattola completa con plumino e L. 4 senza plumino.

Deposito: Venezia Agenzia **Longega**, San Salvatore, N. 4825 Calle Larga San Marco, N. 657, A.